

# Novant'anni: un punto di partenza <sup>90°</sup>

*Dal 1926 Ravioli Spa trasforma le esigenze dei propri clienti in traguardi innovativi*

Quasi un secolo di florida attività per una gloriosa impresa milanese, fiera di rappresentare l'eccellenza del made in Italy tecnologico. Un'azienda che in questi 90 anni ha meritato svariati riconoscimenti, tra cui, recentemente, il Premio Milano Produttiva dalla Camera di Commercio di Milano. Inoltre è stata annoverata nel volume "Aziende Storiche di Milano", curato dal Circolo Culturale Filologico Milanese, sotto il Patrocinio della Camera di Commercio di Milano e di Expo Milano 2015, e ha meritato uno dei primissimi posti nella classifica stilata dall'Osservatorio sulla qualità creditizia delle Pmi di Standard's and Poor. È questo il biglietto da visita di Ravioli Spa che, a partire dagli anni della sua fondazione, ha iniziato la produzione di contattori e apparecchiature elettriche per uso industriale, diversificando e ampliando negli anni '50 la sua attività con fincorsa e pulsantieri, puntando sul settore dell'edilizia e contribuendo così - dopo la guerra - alla ricostruzione del nostro Paese. Risale al 1975 la trasformazione in società per azioni e a inizio anni '80 lo sviluppo di soluzioni idonee al secondo macrosettore, in cui ancora oggi la società opera: il mondo della trazione elettrica, ossia dei veicoli elettrici industriali. Nel 2010 nasce il progetto "Green E-

motion" basato sulla realizzazione di prodotti per eolico e fotovoltaico. Oggi Ravioli è gestita con entusiasmo e lungimiranza dal presidente Giorgio Daidone, dalla moglie Nella Ravioli, dal cugino Guido Ravioli e dai figli Stefano e Elisa Daidone, la quarta generazione che prosegue un percorso tra tradizione e innovazione, verso nuove sfide. "La nostra è un'azienda storica, che ha saputo resistere a guerre e crisi grazie alla determinazione di chi ha guidato l'impresa, a collaboratori fidelizzati e a un'innata passione per il lavoro, tramandata da generazioni. Inoltre, l'attenta percezione del mercato, delle sue naturali evoluzioni e la capacità di cogliere in anticipo le esigenze degli utilizzatori, agendo in maniera proattiva, unitamente alla nostra ferma volontà di essere presenti in più settori applicativi, ci ha permesso di diversificare la nostra offerta e di renderla adatta a superare diversi momenti storici e a soddisfare pienamente disparate realtà operanti nel mercato", osserva Giorgio Daidone. L'innovazione è sempre stata un punto di forza dell'impresa. Un'innovazione generata dalla comprensione delle esigenze e delle richieste dei clienti, con i quali è sempre esistito un rapporto di estrema fiducia: "Abbiamo clienti fidelizzati da oltre 20 - 30 anni" - racconta Stefano Daidone. "Collaboriamo a stret-

**Primo Piano**



Il management

to contatto con gli uffici tecnici dei committenti per capirne le necessità specifiche e facciamo di tutto per identificare una soluzione personalizzata. Lavoriamo spesso a progetto: quando ci chiedono "Voi potreste realizzare un prodotto simile?", noi non esitiamo ad accettare la sfida." Ravioli unisce la rapidità decisionale di una Pmi a gestione familiare con la strutturazione tipica di un'azienda manageriale: un Piano di Lavoro quadriennale definisce con precisione obiettivi chiari e plausibili. "Cerchiamo di vedere il mercato con gli occhi del cliente e consideriamo l'impresa quale fonte di soddisfazione per tutti: committenti, fornitori, collabo-

ratori" aggiunge Stefano Daidone. In Ravioli la qualità s'identifica con un amalgama di valori che conducono a un prodotto d'eccellenza, necessariamente corredato da un comportamento etico e servizi impeccabili. "A mio avviso un servizio d'eccellenza consiste nell'esser vicini al cliente quando lo richiede con urgenza, per trovare soluzioni tempestive: questo ha permesso di affermarci negli anni e di essere considerati partner affidabili, su cui poter sempre contare" puntualizza Giorgio Daidone. Grazie a questa mentalità, la crescita di Ravioli sui mercati ormai globali è sempre stata costante. Il 70% del fatturato è destinato all'estero e l'impresa è

sempre presente alle fiere di settore, considerate essenziali per stabilire e sviluppare contatti commerciali personali, perché "oltre a un eccellente prodotto, siamo molto attenti al lato umano delle relazioni: prediligiamo una stretta di mano e contatti diretti, in modo da cogliere tutta la ricchezza delle loro sfumature" come evidenzia il presidente. L'azienda non si è mai delocalizzata, ma anzi, è radicata sul territorio: "Crediamo che questo senso di appartenenza sia un nostro tratto distintivo di cui andare fieri. Ecco perché abbiamo deciso che il processo creativo e produttivo vengano svolti interamente in house. Si parte dallo studio e dalla ricerca per poi passa-

re alle fasi di prototipazione, di industrializzazione e di produzione in stabilimento. I nostri esperti vengono costantemente motivati tramite corsi di aggiornamento per rispondere ai cambiamenti dettati dalle normative di sicurezza vigenti e dalle mutevoli esigenze del mercato" spiega Stefano Daidone. Novant'anni si trasformano dunque in un altro punto di partenza per Ravioli, che in futuro continuerà a collaborare con i clienti per creare innovazione, internazionalizzando ulteriormente il brand. Conclude Giorgio Daidone: "Crediamo nell'eccellenza italiana che il mondo ci invidia. Ravioli non smetterà mai di esserne un orgoglioso portavoce".